

Il questionario verrà inviato dal 20 al 23 maggio a tutta la comunità accademica

Reputazione dell'Alma Mater

Un sondaggio per studenti e prof

Valorizzare il tema dell'identità e della reputazione dell'Alma Mater. È questo l'obiettivo di un progetto voluto dal rettore Francesco Ubertini il cui primo passo sarà un questionario, che sarà inviato venerdì a tutte le componenti, dagli studenti ai docenti al personale tecnico amministrativo e agli ex alunni. Una riflessione collettiva su cosa significhi «essere l'Università di Bologna». «L'Ateneo di Bologna — spiega il rettore in una mail inviata nei giorni scorsi — è diverso da tutti gli altri per motivi storici e simbolici. Una diversità che ha in sé le potenzialità per consentirci di affrontare con efficacia le nuove sfide ed essere ancora una volta protagonisti. Per questo ho chiesto a un gruppo di colleghe e colleghi di realizzare un progetto volto a valorizzare il tema dell'identità e della reputazione, con alcune iniziative che ci accompagneranno nei prossimi mesi». Il sondaggio è il primo passo di un progetto chiamato «Identità e Reputazione», messo a punto dal gruppo incaricato dal rettore e formato da diversi docenti, dal prorettore vicario Mirko Degli Esposti al delegato alla cultura Marco Antonio Bazzocchi, dal mass mediologo Roberto Grandi a Massimo Bergami della [Bologna Business School](#), che è il coordinatore. Studenti, personale, docenti saranno quindi testati al fine di raccogliere le opinioni di tutti su numerosi temi tra cui il senso dell'appartenenza all'Università di Bologna, il modo in cui questa viene percepita e il grado di identificazione personale con essa. «A questo scopo — spiega l'Ateneo —, utilizzando rigorosi metodi scientifici già ampiamente sperimentati per organizzazioni internazionali complesse, sono stati progettati questionari, composti da una parte comune a tutti e da una parte differenziata per i diversi gruppi coinvolti». Il questionario dura tre giorni, mentre i risultati complessivi del progetto saranno presentati in novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA